

# L'arcipelago di Giramondo

SCHEDA N° 6

## ISOLA DELLE MERAVIGLIE

Finalmente approdiamo nella terra di Giramondo presso l'Oasi "Ripa Bianca" di Jesi. Ora il viaggio diventa reale, i bambini possono vedere e toccare questo luogo delle meraviglie. I bambini percorrono un sentiero che costeggia il fiume, ricco di vegetazione. Ascoltano il rumore dell'acqua del fiume che scorre, il fruscio delle foglie mosse dal vento, il gracidare delle rane, il cinguettio festoso degli uccelli. Alla fine del lungo sentiero si trova la casa di Giramondo (la baita); nei dintorni passeggiano tranquille le tartarughe, mentre un riccio, sentendo le voci dei bambini, si arrotola come una palla spinosa, intanto le formiche escono in fila dal loro formicaio. Proseguendo ancora il cammino si ode un rumore che diventa sempre più forte: è lo scrosciare della cascata che si riversa nel fiume. Con i binocoli si osservano diversi uccelli: gabbiani, anatre selvatiche, cicogne.

### Obiettivi:

- Scoprire l'OASI: cos'è, chi ci vive...
- Cogliere le differenze che ci circondano: nell'ambiente, nelle cose, negli esseri viventi
- Riconoscere nella diversità una ricchezza

### Attività:

- Uscita all'Oasi "Ripa Bianca"
- Costruzione del plastico dell'Oasi
- Racconto: "I due formicai" per scoprire il significato della parola PACE
- Esperienze con l'acqua: il galleggiamento, l'acqua ferma e l'acqua in movimento, permeabilità – impermeabilità
- Conosciamo gli animali dell'Oasi: come nascono, dove vivono, cosa mangiano...
- Realizzazione del "primo libro di scienze"



[www.jesicentro.it](http://www.jesicentro.it)



[percorsididattici@jesicentro.it](mailto:percorsididattici@jesicentro.it)

## L'OASI RIPA BIANCA

Prima di effettuare l'uscita didattica all'Oasi "Ripa Bianca", i bambini discutono e formulano le loro ipotesi:

- Cos' è un' oasi?
- Come sarà fatta?
- Chi ci abiterà? Ci saranno delle piante? Degli animali? Delle persone? Delle case? Dei negozi?
- Perché si va a visitare un'oasi?
- Cosa bisogna portare con sé per visitarla bene?
- Si deve stare in silenzio o si può parlare, cantare, giocare?

.....  
Tutte le ipotesi dei bambini vengono raccolte in un cartellone per poterle verificare dopo l'uscita didattica.

Al ritorno in classe i bambini formalizzano l'esperienza vissuta a livello verbale, confrontano le ipotesi formulate con le nuove conoscenze acquisite, rappresentano quindi, con varie tecniche, (collage, pittura...) l'Isola delle Meraviglie che hanno visitato.

Ecco un esempio di realizzazione mediante collage.



## PLASTICO DELL'OASI "RIPA BIANCA"

L'insegnante propone di preparare un "plastico" dell'Isola. Esso prenderà forma progressivamente, arricchendosi degli elementi che i bambini via via proporranno e realizzeranno.

### IL PRATO

*Materiale occorrente:*

*due fogli di carta da pacchi bianca, colori a tempera verde, spugnette, mollette per biancheria.*

L'insegnante prepara in alcuni piatti il colore, che non deve essere uniforme, ma avere diverse tonalità e sfumature.

I bambini intingono le spugnette nel colore e "timbrano" i fogli di carta da pacchi.

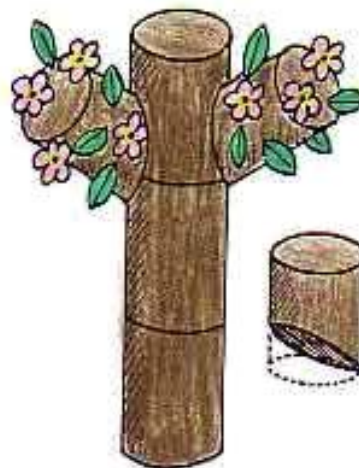
Quando il colore è asciutto, con i due fogli si ricopre la superficie del tavolo, per rappresentare l'erba verdeggiante dell'Oasi.

### GLI ALBERI

*Materiale occorrente:*

*rotoli di carta igienica, tempera marrone, carta colorata rosa, gialla, rossa, verde...*

I bambini dipingono con la tempera marrone i rotoli di carta igienica. L'insegnante incolla i rotoli a due a due per realizzare i tronchi. Taglia alcuni rotoli circa a metà e pratica un incavo in corrispondenza della parte che nel disegno risulta tratteggiata. Ottiene così i rami che vanno incollati (due-tre per albero) al tronco. L'insegnante disegna sulla carta colorata i fiori e le foglie li fa punteggiare e incollare ai rami. Ad un tronco pratica un foro a forma di porticina, realizzando in tal modo l'ingresso ad una tana.

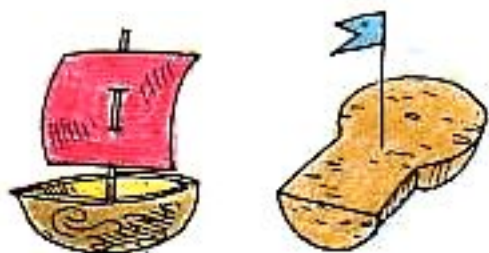


### IL FIUME

*Materiale occorrente:*

*carta stagnola, stecche di legno, gusci di noci, sughero, stecchini, carta colorata*

I bambini stropicciano una lunga striscia di carta stagnola per formare il fiume, poi lo incollano sulla base del plastico.



Con gusci di noci e tappi di sughero si preparano delle BARCHETTE da posizionare lungo il fiume insieme ai pesci, ritagliati da carte colorate.

## GLI ANIMALI

*Materiale occorrente:*

*pongo colorato, stuzzicadenti, cartoncino bristol, pasta tipo "ditalini", filo di ferro, bottoni colorati*

### RICCIO



I bambini manipolano il pongo e gli danno una forma arrotondata con una estremità allungata (il muso); attaccano poi le quattro zampe. Infine, spezzano a metà gli stuzzicadenti e li infilano nella schiena del riccio.

### CHIOCCIOLA



I bambini manipolano il pongo e gli danno la forma di chiocciola

### TARTARUGA



L'insegnante dipinge su cartoncino l'animale. I bambini lo dipingono e lo ritagliano.

### BISCIA



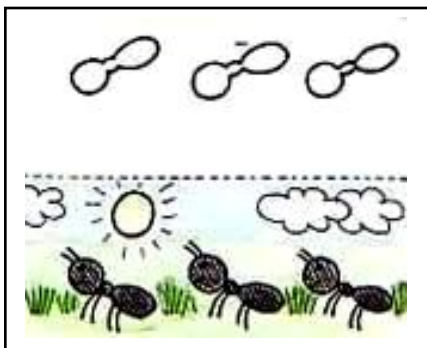
I bambini dipingono di nero la pasta. Quando il colore è asciutto, infilano la pasta nel filo di ferro. Realizzano capo e coda dell'animale con il pongo.

### FARFALLA



L'insegnante disegna la sagoma della farfalla su un rettangolo di cartoncino. I bambini la ritagliano, la colorano e vi incollano dei bottoni colorati.

## FORMICHE



L'insegnante divide ogni foglio a metà. Sulla parte superiore disegna le sagome di alcune formiche e le fa punteggiare dai bambini. Il foglio viene quindi piegato a metà: i bambini intingono le spugnette nel colore a tempera nero e "timbrano" le sagome delle formiche. Aprendo il foglio si otterrà, nella metà inferiore, una fila di formichine che i bambini completeranno con i pennarelli disegnando antenne e zampe.

## SCOPERTA DELLA PAROLA "PACE"

*L'insegnante propone il seguente racconto e lo anima facendolo raccontare da un burattino o da un altro personaggio fantastico. L'obiettivo è quello di scoprire insieme ai bambini il significato del termine "PACE"*

### I DUE FORMICAI

In un bosco, vicino ad un castagno, c'erano due formicai. Nel primo abitavano le formiche nere, che erano gentili, si aiutavano, si volevano bene, vivevano, insomma, in pace; erano molto laboriose ed il loro formicaio diventava sempre più bello e più grande.

Nell'altro abitavano le formiche rosse che erano molto battagliere, litigavano continuamente; i formichini non erano ubbidienti e non sapevano giocare insieme. Il loro formicaio non era bello come l'altro perché nessuna formica rossa era contenta di lavorare e di stare insieme alle altre. Un giorno passò in quel bosco un contadino con un sacco di semi in mano. Il sacco si ruppe ed uscirono molti semi che caddero proprio vicino ai due formicai. Le formiche rosse decisero che tutti i semi dovevano essere loro e pensarono perciò di distruggere l'altro formicaio. Scavarono un canale che avrebbe portato l'acqua di uno stagno fino al formicaio nemico. L'acqua cominciò a scorrere, ma più impetuosamente del previsto, minacciando ambedue i formicai.

Le formiche nere prepararono in fretta una barriera di foglie, stecchi e terra, salvando in questo modo i due formicai.

Passato il pericolo, le formiche rosse chiesero perdono alle loro vicine e da quel giorno impararono a vivere in pace. E il loro formicaio? Diventò grande, spazioso, pieno di formichine che lavoravano con gioia e si volevano bene. Da tutto il bosco gli animalletti venivano a vedere i due bellissimi formicai!



*L'insegnante guida i bambini alla comprensione del racconto con domande stimolo:*

- Come mai le formiche nere vivevano in un formicaio bello e grande?
- Cosa significa che le formiche nere vivevano in pace?
- Come si comportavano le formiche rosse?

.....

*L'insegnante invita quindi i bambini a riflettere su alcuni momenti della vita familiare e scolastica:*

Quando siamo in pace tra di noi?

Siamo in pace quando litighiamo, non giochiamo insieme, non ci perdoniamo?

Allora pace è .....

Insieme si può inventare un racconto sulla pace.

## ESPERIENZE CON L'ACQUA

### IL GALLEGGIAMENTO

1) L'insegnante mette a disposizione dei bambini dei contenitori con acqua, bottiglie, recipienti di diverse dimensioni, barchette di carta e di plastica, vasetti dello yogurt, turaccioli, oggetti in ferro... Dopo una fase di gioco libero, i bambini sono invitati a verbalizzare le qualità dell'acqua e le sensazioni provate e a sperimentare il galleggiamento di alcuni oggetti.

2) All'osservazione del comportamento in acqua di oggetti diversi per forma, peso, volume, materiale... segue la conversazione collettiva sulla ricerca del perché alcuni oggetti sono affondati e altri no. L'insegnante registra le spiegazioni dei bambini.

Vengono quindi raccolti e separati gli oggetti che sono **affondati** e gli oggetti che hanno **galleggiato**.

L'intera esperienza viene registrata su un cartellone.

### L'ACQUA FERMA E L'ACQUA IN MOVIMENTO

Facendo uso di cannucce (o altri strumenti) i bambini sono invitati a giocare e sperimentare che l'acqua può essere ferma o in movimento: schizzi, spruzzi, onde, cerchi, bolle...

### PERMEABILITA' – IMPERMEABILITA'

L'insegnante guida i bambini a sperimentare le permeabilità e impermeabilità di vari materiali al contatto con l'acqua:

- i bambini immergono la mano in una bacinella contenente acqua e verificano che quando la tolgono, la mano è bagnata;
- riprovano la stessa esperienza dopo aver infilato un guanto di plastica trasparente;
- utilizzano poi un guanto di lana, infine commentano i risultati dell'esperimento.



## CONOSCIAMO GLI ANIMALI

Alcuni animali presi in considerazione saranno “studiati” e analizzati singolarmente.

Per ogni animale osservato si potrà descrivere: COME NASCE, DOVE VIVE, COSA MANGIA...

I bambini di cinque anni potranno poi raffigurare il ciclo vitale di ogni insetto, il tipo di nutrizione l’habitat naturale...

Lo stesso lavoro si può riportare su un cartellone.

Le esperienze vissute ed i materiali prodotti dai bambini relativi all’acqua ed agli animali possono, infine, essere raccolti per costituire “IL PRIMO LIBRO DI SCIENZE”, che andrà via via arricchendosi con nuove esperienze (semina, raccolto, trapianti, allevamenti di piccoli animali...).

### CONCLUSIONE

*E’ molto importante che il bambino di questa fascia d’età abbia esperienza dell’intero universo che lo circonda, comprendente oltre agli oggetti e alle persone, anche il mondo animale e vegetale:*

*INTUIRA’ L’IMPORTANZA DELLA VITA E LA NECESSITA’ DI RISPETTARLA IN TUTTE LE SUE FORME E MANIFESTAZIONI.*

Alcune esperienze sono state tratte da testi, riviste e guide didattiche:

“Esperienze nella scuola materna” Ed. Signorelli

“La guida per la nuova scuola dell’infanzia” Ed. Signorelli

“Impronte - Percorsi progettuali per l’insegnamento nella scuola dell’infanzia” Ed. Tresei Scuola

“Arcobaleno - Guida didattica secondo i Nuovi Orientamenti” Ed. Raffaello

“Fare insieme” Ed. Del Borgo



[www.jesicentro.it](http://www.jesicentro.it)



[percorsididattici@jesicentro.it](mailto:percorsididattici@jesicentro.it)